



PROT. N. * DEL *

(* N. E DATA DELLA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO RIPORTATI NEI METADATI DEL SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATICO TITULUS)

DATA SCADENZA 4 AGOSTO 2022

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE – DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2229 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DEL REGOLAMENTO DI ATENEOS PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEOS PRESSO DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

La Direttrice del Dipartimento di Psicologia

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino;
Visti gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;
Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;
Visto l’art. 53 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
Visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
Visto il progetto dal titolo “**(ri)valutazione DSA**” per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 esperto in possesso di elevata qualificazione professionale;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia del 07/06/2022 con la quale si autorizza l’attivazione di n. 1 incarico professionale per l’attività sopra descritta;
Considerata che la relativa spesa grava su fondi trasferiti al Dipartimento di Psicologia assegnati ad UNITO ai sensi del DM 752/2021 " Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento";
Visto l’esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno n. 1141 del 12/07/2022;
Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia professionale che giustificano il ricorso alle prestazioni professionali previsti dall’art. 7 c. 6 del D.Lgs 165/;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;
Valutato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

Art. 1

Istituzione e durata dell’incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo nell’ambito del progetto: “**(ri)valutazione DSA**”
Il contratto avrà la durata di 6 mesi, per le attività descritte nel progetto di ricerca di cui all’articolo 2. La relativa efficacia è subordinata all’avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ateneo ai sensi dell’art. 3, comma 54, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007), e dell’art. 15 del decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n.33 (trasparenza).



Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Psicologia – Via Verdi 10 - Torino.

L'incarico consisterà nella presa in carico degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) del primo anno al fine di garantire loro le tutele, alle quali hanno diritto, sul piano didattico, secondo la legge 170 del 2010 e le successive normative regionali. Nello specifico l'incarico consisterà nella rivalutazione del profilo diagnostico di quegli studenti che presentano all'Ufficio DSA certificazioni che risultano non più valide in quanto rilasciate da più di tre anni al momento dell'immatricolazione. A seguito di tale rivalutazione gli studenti potranno richiedere la certificazione da parte del SSN.

A tale scopo l'incarico verrà svolto in stretta collaborazione con detto ufficio e con i servizi sanitari del territorio.

L'incarico professionale di lavoro autonomo altamente qualificato, coordinato dalla Responsabile Scientifica del progetto, Professoressa Carla Tinti sarà espletato personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva

Il contratto stipulato non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituirà titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Il Dipartimento di Psicologia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51) di cui al DM 270/2004, ovvero diploma di Laurea specialistica o di secondo livello in Psicologia (Classe 58/S) di cui DM 509/99, ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/99, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera;
- 2) Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo
- 3) Formazione nell'ambito nella psicopatologia dell'apprendimento e, nello specifico, dei DSA
- 4) Attività clinica pluriennale documentata nell'ambito della diagnosi e trattamento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- 5) Verrà inoltre valutata eventuale attività di ricerca e didattica svolta presso l'Università in corsi che trattano l'apprendimento e i DSA
- 6) godimento di diritti civili e politici (solo per cittadini italiani);
- 7) *non* avere riportato condanne penali
ovvero
le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico).
- 8) essere in possesso di Partita I.V.A.;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.



Art. 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Trattamento fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente bando dà luogo a una prestazione di lavoro autonomo abituale a carattere professionale regolata dall'art. 2229 e seguenti del codice civile, nonché art 409 numero 3 del c.p.c. ed è definita ai fini fiscali dall'art. 53, comma 1, del DPR 917/1986.

Art. 6 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, in forma di prestazione professionale con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

All'atto della stipula del contratto il/la professionista dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile ed infortunio.

Art. 7 Compenso e modalità di pagamento

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo di Euro 15.000,00 secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà nel seguente modo: 50% a 90 giorni dalla stipula del contratto, 50% al termine delle attività, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del progetto dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di regolare parcella/fattura.

L'importo del contratto è da imputare sui fondi trasferiti alla responsabile del progetto, prof.ssa Carla Tinti.



Art. 8

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Incarichi Professionali e Collaborazioni" e sul sito del Dipartimento di Psicologia.

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) dovranno essere indirizzate alla responsabile del progetto Prof.ssa Carla Tinti, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.psicologia@pec.unito.it

Nella fase dell'invio dovrà essere riportata nell'oggetto la seguente e tassativa dicitura "domanda selezione avviso esterno progetto (ri)valutazione DSA"

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) il codice fiscale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- h) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- i) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.
- 4) Curriculum vitae datato e firmato;
- 5) Informativa Privacy datata e firmata (allegato C)

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.



Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia specificata la selezione cui si intende partecipare.

Art. 9

Commissione Giudicatrice e valutazione

La Commissione Giudicatrice verrà nominata con provvedimento della Direttrice del Dipartimento di Psicologia allo scadere del bando.

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

La valutazione complessiva sarà espressa in centesimi.

La Commissione avrà a disposizione 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 per la valutazione del colloquio.

Le categorie dei titoli valutabili per i titoli, con i relativi punteggi, sono le seguenti:

- | | |
|---|------------------|
| - Qualificazione professionale | massimo punti 30 |
| - Esperienze maturate nel settore della valutazione dei DSA | massimo punti 30 |
| - Pubblicazioni scientifiche | massimo punti 10 |

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti l'oggetto della selezione.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati via mail ai candidati e mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (sezione Avvisi).

Al termine delle operazioni la Commissione Giudicatrice stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria finale, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo – Concorsi e Selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni, sul sito del Dipartimento di Psicologia e all'Albo di Ateneo.

Art. 10

Affidamento dell'incarico

Il/i candidato/i che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.

Il professionista, nel caso dovesse accedere alla struttura, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.



Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it). Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it. La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento". I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento. I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.). Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa. L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" presso la Direzione del Dipartimento di Psicologia dipartimento.psicologia@pec.unito.it

Il partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in "Allegato C" al presente bando.

Art. 12

Obbligo di riservatezza

Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice è vincolato/a ad obbligo di riservatezza e tutela su tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'attività collaborativa col Dipartimento. Pertanto, è interdetta ogni attività divulgativa e/o informativa con qualsiasi mezzo delle metodologie operative e dei dati conoscitivi acquisiti, che rimangono nella esclusiva disponibilità del Dipartimento, rappresentando essi patrimonio di interesse scientifico ed economico del Dipartimento stesso. Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice assume altresì obbligo di analoga riservatezza e divieto di divulgazione di qualsivoglia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082

Area Didattica Polo di Scienze della Natura, Via P. Giuria 15, Torino - Tel. 011-6707784

informazione tecnico-scientifica di cui dovesse venire a conoscenza in ordine all'attività interna e/o di sperimentazione in campo sviluppata dal Dipartimento.

Art. 13
Norma finale

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano gli artt. 2229 – 2238 c.c. e l'art. 409 del c.p.c.

In caso di inadempimento, anche se dovuto a cause di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV c.c.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Prof.ssa Daniela Converso

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente